infodar è un peridodico di DAR=CASA| via Barrili, 21 - 20141 Milano |tel. 02.8473331 - fax 02.84733345 | email: info@darcasa.org | seguici

PRIMO PIANO

Dove Abitano le Relazioni.

Un'assemblea dei soci e un seminario per sancire un grande risultato

E' stato un bel pomeriggio quello di martedì 23 maggio all'Arci Corvetto. Si è aperto con un seminario di confronto e approfondimento con istituzioni e soggetti sociali che operano al nostro fianco con lo scopo di verificare e confermare la validità del nostro modello di **gestione sociale integrata** e si è concluso con una assemblea dei soci che all'unanimità hanno approvato **i buoni risultati** presentati e la proposta di **rinnovo del CdA**: nella direzione di un maggior peso della componente giovane e femminile ma nel segno della continuità con le linee di indirizzo che ne hanno fatto la storia. Escono dal consiglio Giorgio D'Amico e Adalberto Castagna, due pilastri della vecchia guardia "volontaria" e, anche al fine di mantenere nel cda una componente esterna alla struttura operativa, entrano Francesco Paganuzzi, avvocato di grande capacità professionale e con una lunga storia di collaborazione con la cooperazione di abitanti, e Massimo Lanza, dirigente di banca, con importante esperienza nel settore delle Fondazioni. Al termine dell'assemblea il consiglio di amministrazione ha eletto il nuovo presidente nella persona di Sara Travaglini, che già da diverso tempo guida con impegno e professionalità la struttura operativa della cooperativa.

Alla vicepresidenza è stata eletta Marianna Taborelli, con il compito di presidiare l'organizzazione interna. Altre deleghe operative sono state confermate a Matteo Busnelli per l'area economico - finanziaria e a Maria Chiara Cela per l'area Soci. Dopo quattro mandati, Sergio D'Agostini lascia la presidenza, assunta nel 2005 accettando il difficile compito di dare continuità all'opera di Piero Basso. Pur restando nel CdA, ha voluto sottolineare che si chiude con questa assemblea il percorso di una vita, dedicato all'impegno per migliorare e innovare le politiche abitative nell'area milanese, che soltanto nei 25 anni di Dar ha trovato **l'opportunità di realizzare qualcosa di importante, concreto e misurabile** a supporto delle politiche abitative pubbliche. Con risultati al di là di ogni aspettativa: 500 alloggi gestiti non sono soltanto "la dimostrazione che si può fare" ma rappresentano un contributo a

continua a pag.2 >

DAR COMUNICA

Il primo CDA

Alla prima seduta del nuovo consiglio di amministrazione ho colto l'occasione per fare delle valutazioni su questo importante passaggio. L'uscita di **Giorgio d'Amico** e di **Adalberto Castagna** dal consiglio di amministrazione di DAR, dopo tanti anni di attività, rappresenta un passaggio di testimone importante, da loro auspicato, costruito e voluto e penso con soddisfazione realizzato. Allo stesso modo il **cambio di presidenza**, che è stato presentato in molte occasioni come naturale, è un passaggio importante e non solo simbolico di rinnovamento, che DAR ha perseguito, con la volontà di valorizzare le nuove risorse della cooperativa ma sempre con la ferma intenzione di preservare il senso storico della sua missione. È un compito difficile, ma con molta serenità credo di poter dire che questo consiglio ha tutte le carte per farlo.
In questo contesto e in accordo con il fondatore di DAR, Piero Basso, ho proposto di conferire a **Sergio D'Agostini** la carica di **Presidente Onorario** e di trasformare la carica di **Piero Basso** in **Presidente Fondatore**. Dopo più di 25 anni di attività in DAR e 12 da presidente, è il giusto riconoscimento per la professionalità, la passione e la

continua a pag.2 >

>segue dalla prima pagina

ridurre la domanda abitativa sociale e la pressione sulle graduatorie comunali; ma è soprattutto la qualità del modello costruito e praticato da Dar, la **gestione sociale integrata**, con particolare attenzione alle relazioni, che costituisce oggi un riferimento per chiunque si occupi di casa e di politiche abitative. Ed è motivo di particolare soddisfazione che la nuova legge regionale lombarda abbia fatto propria questa impostazione e che il Comune di Milano, dalla giunta Pisapia, abbia sempre più orientato le proprie politiche verso una maggiore attenzione al ruolo del privato sociale nella risposta al bisogno di casa.
Anche per avere conferma di questi orientamenti, oltre che per confrontare con istituzioni e soggetti territoriali di Terzo Settore risultati e problemi aperti della gestione abitativa sociale, abbiamo promosso il **seminario Dove Abitano le Relazioni** in concomitanza con l'assemblea. Il risultato è stato certamente positivo: con interessanti contributi pervenuti soprattutto dagli interventi della prima parte del seminario; e con ampi e generosi riconoscimenti del ruolo di Dar e della qualità del suo lavoro, ad esempio da parte degli invitati. Piuttosto reticente in termini di impegni è apparso l'intervento dell'Assessore Rabaiotti che, a poche settimane dall'inaugurazione di Voltri in cui aveva lodato la gestione Dar definendola assai migliore di quella comunale, è sembrato in qualche modo mettere un freno alla prospettiva di un maggiore ruolo del privato sociale soprattutto nella gestione dell'Erp. Ma ....speriamo di aver capito male!

DAR RACCONTA

ViVi Voltri - Festa dei Vicini

Il Municipio 6, insieme a diverse realtà del territorio, ha organizzato la **Festa dei Vicini 2017**, con 12 appuntamenti nelle giornate del 16, 17 e 18 giugno sparse nel suo territorio.
Un'occasione di aggregazione semplice: incontrarsi e organizzare insieme un momento conviviale allo scopo di affermare i valori di buon vicinato, facilitare il dialogo tra le persone e la conoscenza, rafforzare il senso di identità e appartenenza.

Nell'ambito della Festa, il cortile e lo spazio comune di ViVi Voltri si sono aperti al quartiere ospitando uno degli appuntamenti. L'idea è stata quella di **organizzare delle attività per alimentare la conoscenza e la relazione tra gli abitanti** di ViviVoltri e per far conoscere le opportunità di socializzazione anche al quartiere, attraverso l'organizzazione di attività rivolte a diverse fasce di età nello spazio comune a piano terra e nel cortile del complesso. Nelle settimane precedenti alla festa, abbiamo realizzato insieme ai bambini di ViVi Voltri alcuni **giochi da utilizzare insieme**. Sono poi stati acquistati dei giochi, da lasciare in dotazione nello spazio comune, in modo che i bambini possano continuare a utilizzarli.
Nel pomeriggio ci ha accompagnato Claudia Siddi con la sua esperienza e i suoi giochi dell'arte circense. Alcuni abitanti si sono dedicati a **lavori di giardinaggio**, piantando piante e fiori nell'area verde vicino all'ingresso, che nei prossimi giorni dovranno curare per far sì che le piante si ambientino bene. La festa è stata molto partecipata da parte degli abitanti, che hanno contribuito all'organizzazione preparando alcuni piatti per la **merenda con i diversi sapori** delle loro tradizioni; hanno inoltre partecipato i rappresentanti del Municipio 6, Santo Minniti e Rita Barbieri, in tour fra le diverse feste organizzate nel weekend.
L'idea della festa nasce dalla volontà di DAR di incentivare l'utilizzo del cortile in modo vario e rispettoso delle diverse presenze e di rafforzare il senso di appartenenza e la cura da parte degli abitanti nei confronti degli spazi del loro vivere quotidiano: il nuovo complesso infatti è abitato da oltre 100 famiglie, con un'importante presenza di bambini che usano il cortile e lo spazio comune per giocare e stare insieme. E' quindi fondamentale per garantire una buona convivenza creare occasione di incontro e conoscenza, oltre che di attenzione alla cura delle relazioni e degli spazi condivisi.

>segue dalla prima pagina

competenza che Sergio D'Agostini ha voluto dedicare a DAR. Allo stesso modo vorrei dare a questo riconoscimento un **significato anche collettivo**, in modo che possa testimoniare oltre al valore personale di Sergio l'importanza dell'attività svolta da tutto il gruppo storico di DAR che in questi anni ha 'resistito' al nostro fianco per assicurare una futuro alla cooperativa. Mi riferisco in particolare ad Adalberto Castagna e Giorgio d'Amico, che in questi anni hanno lavorato a supporto della presidenza e di tutto il consiglio con presenza, generosità e competenza.
Con questo passaggio si inaugura oggi a mio parere una **nuova stagione di DAR**, che grazie all'eredità dei suoi 'pionieri' e alla inestimabile capacità della struttura attuale, non potrà che portarci ulteriori grandi soddisfazioni, e soprattutto potrà contribuire a rispondere alle domande sempre nuove che questa città esprime.

Sara Travaglini

DAR COMUNICA

Vuoi ricevere l'Infodar via posta elettronica?

Scrivi a **info@darcasa.org** e comunicaci il tuo indirizzo e-mail: è importante!
Ci permetterai di tenerti sempre aggiornato sulle attività di DAR, risparmiando carta, tempo e denaro.

Hai cambiato il tuo indirizzo? Avvisaci!

Se cambi recapito, indirizzo o numero di telefono, chiama in cooperativa e **aggiornaci.**
Per DAR è importante tenere i contatti con i propri soci.

إزا غيرت عنوانك أو رقم التلفو
يرجى الإتصال ب "دار"

DAR RACCONTA

International Social Housing Festival: una settimana di appuntamenti sui temi dell'abitare sociale

DAR in trasferta per raccontare la sua esperienza di abitare collaborativo

Nel 2012 sono venuti a trovarci i rappresentanti di quattro Agences Immobilieres Sociales, organizzazioni attive sul sostegno all'abitare coinvolte nel progetto di costruzione di una piattaforma a Bruxelles che promuove il Community Land Trust, un modello equo e sostenibile di sviluppo delle comunità e di edilizia residenziale a prezzi accessibili.
L'incontro era pensato in un'ottica di **scambio di esperienze** tra Italia e Belgio e di conoscenza di organizzazioni che lavorano come noi sui temi dell'abitare utilizzando strumenti diversi.
Possiamo dire che quell'incontro ha fatto nascere in noi la curiosità e la voglia di allargare gli orizzonti ad altri contesti territoriali e di far conoscere la nostra esperienza al di fuori dei confini nazionali.
Per questo DAR ha accolto la sollecitazione di **Legacoop Abitanti** e **Fondazione Housing Sociale** a partecipare all'**International Social Housing Festival** che si è tenuto ad Amsterdam dal 13 al 21 giugno.
Il festival è stato organizzato da vari partner, tra cui The Federation of Dutch Social Housing Organizations, the Amsterdam Federation of Housing Corporations, Housing Europe-the European Federation of Public, Cooperative and Social Housing e il Comune di Amsterdam, che hanno invitato professionisti, abitanti, policy makers e accademici da tutta Europa a confrontarsi sulle **sfide future del social housing,** anche ripercorrendo la storia del settore.
Nello specifico, tre sono i temi proposti per la discussione: i **movimenti migratori verso i centri urbani**, la **segregazione come effetto delle speculazioni del mercato** e la **diversificazione della domanda abitativa**. Le opportunità offerte dal social housing nell'affrontare questi temi sono state oggetto degli incontri in calendario.
DAR ha portato la sua esperienza durante il workshop organizzato da Legacoop e FHS dal titolo **"Collaborative housing: public, private and cooperative experiences"** e alla conferenza di **Housing Europe**.
Al primo incontro si è parlato del ruolo che le cooperative di abitanti possono avere nel **promuovere progetti di housing collaborativo**, rispondendo alla diversificazione della domanda abitativa in maniera efficace e responsabile. Abbiamo parlato del **progetto ViviVoltri** caratterizzato dalla gestione del mix sociale tra famiglie a canone sociale e moderato.
Al secondo incontro, invece, abbiamo parlato dell'esperienza di **Ospitalità Solidale**, con cui DAR si è affacciata al bisogno abitativo dei giovani e che ha generato molto interesse tra i partecipanti.
L'esperienza è stata molto stimolante e ci ha confermato che **i temi e i target di intervento** su cui ci siamo sperimentati negli anni **costituiscono le sfide attuali** anche in ambito europeo. Insomma, un bel riconoscimento per i nostri sforzi e speriamo che sia la prima di una lunga serie di scambi!

DAR COMUNICA

Lo stato e i genitori egiziani

Lucrezia Botton è una ricercatrice in studi del Medio Oriente, ha vissuto diversi anni in Egitto dove si è occupata di rifugiati, famiglie italiane disagiate e turisti in difficoltà. Al Cairo, ha girato due documentari sulla rivoluzione e le sue conseguenze. Ha collaborato con Dar=Casa al progetto Dar el Kalimat.

Da gennaio accompagno le famiglie egiziane nei loro incontri con maestri, assistenti sociali, volontari e burocrati e annoto le pratiche, le parole, i gesti e le atmosfere. Partecipo al progetto di ricerca **Reproducing Europe**, che è una ricerca europea sulle pratiche di cittadinanza a Milano, Amsterdam e Parigi.
La ricerca indaga come si vive la cittadinanza nella **quotidianità degli incontri** tra genitori egiziani e le istituzioni italiane.
Per ora ho allacciato contatti con genitori, per lo più madri, che vivono tra Via Padova, la Barona e Dergano. Le situazioni che maggiormente emergono sono legate ai bisogni abitativi e lavorativi. Molte madri vorrebbero, ad esempio, trovare un'occupazione per sostenere la famiglia. Ciò che mi ha stupito molto è la capacità di donne con background educativi differenti di avere informazioni sul sistema scuola, sugli aiuti alla famiglia e sulla ricerca di una casa.
Orientarsi tra i servizi disponibili è quindi un'attività fondamentale per le famiglie e nella maggior parte dei casi sono le donne a svolgerla e a trovarsi in comunicazione con le diverse figure istituzionali.

Tutte le informazioni sulla ricerca, che ha durata quadriennale, si possono trovare sul sito www.reproducingeurope.nl, sul quale, verranno anche indicati gli incontri pubblici per la presentazione dei risultati della ricerca.

Lucrezia Botton

DAR RACCONTA

Appuntamenti e iniziative con i giovani dell'Ospitalità Solidale

Il progetto **Ospitalità Solidale** nasce per dare un'opportunità di attivazione ai giovani tra i 18 e i 30 anni nei **quartieri popolari di Niguarda e Ettore Ponti** rispettivamente nella zona nord e sud di Milano. I giovani a fronte di un canone calmierato (370€ al mese per monolocale) svolgono attività sociali in quartiere: i **pranzi domenicali** per contrastare la solitudine della popolazione anziana, il **doposcuola** per i bambini di famiglie straniere, l'**angolo degli aromi** curato insieme agli abitanti, il **cinema in cortile** per i bambini, il **negozio tuttogratis** e le **feste di quartiere** ospitate negli spazi comuni del progetto.
Il 10/06 i ragazzi del Ospitalità Solidale insieme all'associazione culturale Club 27 hanno organizzato nel quartiere Niguarda una bella **Festa d'Estate**. A partire dalle 16.30 fino a sera sono state organizzate attività pomeridiane rivolte ai bambini tra cui una caccia al tesoro e delle fiabe animate, aperitivo,

giochi ludici "per grandi" e concerti.
La festa è stata un successo: molta partecipazione dei bambini (più di trenta), alcuni dei quali frequentano il doposcuola del sabato pomeriggio sempre organizzato dai ragazzi di Niguarda, che vede la partecipazione di un gruppo sempre più numeroso di bambini. Complimenti!
Durante l'estate ci saluteranno quattro giovani del progetto Ospitalità Solidale. Continui cambiamenti nei progetti di lavoro e di vita portano i ragazzi a spostarsi molto spesso. **Siamo quindi sempre in cerca di giovani tra i 18 e i 30** anni che desiderino fare un'esperienza di attivazione in un quartiere popolare milanese.
Se sei interessato a conosci qualcuno che può esserlo visita il sito www.arcimilano.it/ospitalitasolidale o scrivici a: ospitalitasolidale@gmail.com.

DAR RACCONTA

PON METRO: il Comune presenta i temi di intervento

Il 29 maggio scorso, presso la Sala Viscontea del Castello Sforzesco di Milano, si è tenuto l'incontro di presentazione del Piano Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 Dall'Europa alla città. Il futuro di Milano fra innovazione e solidarietà. L'incontro, promosso dal Comune di Milano, aveva l'obiettivo di raccontare il programma di interventi nella città di Milano, finanziato con i fondi europei dal **PON Città Metropolitane** in corso. In particolare è stata posta l'attenzione sulla volontà di integrare programmi e risorse in un'ottica di medio-lungo periodo, e di lavorare in stretta sinergia fra assessorati e settori diversi.
I progetti che la città intende sviluppare sono numerosi e riguardano **i temi della mobilità, della digitalizzazione e dell'inclusione sociale**.

Anche il **tema dell'abitare** ha una forte centralità, con i progetti Abitare in borgo, Agenzia sociale per la Locazione Metropolitana e HUB cittadino per l'ospitalità temporanea, presentati dall'Assessore Gabriele Rabaiotti.
I progetti di recupero saranno realizzati attraverso una formula innovativa, quella della **partnership pubblico privato**, che sarà sperimentata per la prima volta dal Comune di Milano in questo settore.

Data l'esperienza di Residenza Sociale e il lavoro avviato sull'accoglienza temporanea, crediamo che DAR possa rappresentare un valido interlocutore per il Comune per la progettazione e gestione di questi interventi sperimentali, in particolare l'**Hub cittadino per l'accoglienza temporanea** che prevede il recupero di un immobile comunale in disuso e una rete di unità abitative diffuse nel quartiere, e attività di accompagnamento sociale. Speriamo ci sia l'occasione di portare le nostre proposte e le nostre competenze per l'avvio di nuovi interventi in grado di rispondere al bisogno sociale di abitare.

DAR COMUNICA

Chi è il vero italiano? appuntamenti teatrali a Stadera e Cormano

Dopo un periodo intenso di nuovi progetti e sfide impegnative, DAR vuole ritornare a incontrare i propri soci nei quartieri, promuovendo occasioni per stare insieme, conoscersi e socializzare. Per questo stiamo organizzando **due feste** il 16 e il 17 settembre, l'una nel nuovo progetto **Social City a Cormano** e l'altra, insieme alla cooperativa Solidarnosc, nel quartiere **Stadera**. Oltre a momenti conviviali in cui mangeremo insieme piatti delle diverse tradizioni nazionali dei nostri soci, abbiamo deciso di proporre ai soci qualcosa di nuovo.
Porteremo in questi due quartieri uno **spettacolo teatrale**, che si intitola **"Chi è il vero italiano?"**, una paradossale assemblea di condominio pensata per interrogarsi sulle identità, creata e portata in scena da Marleen Scholten di Wunderbaum, i musicisti Florentijn Boddendijk e Remco de Jong e nove abitanti della zona di via Novara.
Il collettivo olandese realizza performance e progetti dedicati a temi sociali e politici con il coinvolgimento attivo della cittadinanza, in spazi teatrali e non.
Lo spettacolo è la prima coproduzione internazionale di **Mare** che gestisce la Cascina Torrette di Trenno nell'ambito nel progetto di housing sociale **Cenni di Cambiamento**, di cui DAR è gestore sociale.
Questa scelta è legata anche alla nostra volontà di **creare occasioni in cui poter riflettere insieme** a soci e abitanti sui temi della convivenza e del vicinato, centrali nel nostro intervento sociale.

Infodar 111 - giugno 2017
Editore: DAR=CASA soc. coop.
Progetto grafico: smarketing°
Direttore responsabile: Patrizia Fabbri
Stampa: DM Services srl
Aut. Tribunale di Milano n.9 del 13.1.2003